



COMUNE DI USSITA
Provincia di Macerata

**COPIA DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

DELIBERAZIONE n. 8 DEL 29-04-21

OGGETTO: Approvazione del regolamento sul baratto amministrativo ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 15:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i componenti:

Bernardini Silvia	P	BASILLI SANTE	P
BRAVI VALENTINA	P	GRASSELLI FEDERICA	A
NAPOLEONE ROBERTO	P	PIERDOMENICO MONICA	A
ARCANGELI CONTI SANDRO	P	ORAZI NOEMI	P
DEL BRUTTO PAOLO	P	ROSSI GUIDO	P
PAZZAGLIA SAMUELE	A		

Assegnati n. 11 In carica n. 11 Assenti n. 3 Presenti n. 8

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Dott.Scuderini Venanzio

Assume la presidenza la Dott.ssa Bernardini Silvia Sindaco

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

(Il presente atto riporta una sintesi degli interventi dei consiglieri comunali, integralmente disponibili in apposita registrazione audio e video della seduta, depositata agli atti dell'Ente e che sarà pubblicata nel sito internet istituzionale).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 7 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

Visto l'articolo 190 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che introduce misure a favore della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio:

“Gli enti territoriali possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché' individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale. I contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa..”;

Visto l'allegato schema di Regolamento, redatto in conformità ai principi generali dettati dalla L. 21 luglio 2000, n. 212 in materia di statuto dei diritti del contribuente, predisposto dal competente ufficio comunale.

Tenuto conto che con l'approvazione del suddetto regolamento si stabilisce:

- l'individuazione dei potenziali beneficiari delle agevolazioni;
- le attività oggetto del “baratto”;
- i tributi rispetto ai quali può essere deliberata la riduzione o l'esenzione;
- la quantificazione dell'agevolazione.

Uditi i seguenti interventi:

Il Vicesindaco Bravi relaziona.

Il Consigliere Rossi avanza alcune ipotesi di emendamento al regolamento.

Il Sindaco replica alle osservazioni formulate dal Consigliere Rossi.

Il Consigliere Rossi non contesta il regolamento in sé, ma più esso è preciso e meglio è. Osserva che è un regolamento incompleto perché non disciplina alcuni aspetti.

Uditi gli interventi per dichiarazioni di voto dei capigruppo Del Brutto, Ross e, Orazi.

VISTO il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento, espresso dalla Responsabile del Servizio Manutenzione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole relativo alla regolarità contabile del provvedimento, espresso dal Responsabile del Servizio Contabilità e Finanza ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

Con l'esito della votazione espressa per appello nominale e come di seguito riportato:

Consiglieri presenti	n.	8	
Consiglieri votanti	n.	7	
Consiglieri astenuti	n.	1	Rossi
Voti favorevoli	n.	7	
Voti contrari	n.	0	

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegato "*Regolamento sul baratto amministrativo*" adottato ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale si compone di n. 14 articoli;

DI DARE ATTO che il regolamento entra in vigore con la data di esecutività del presente atto di sua approvazione ai sensi dell'articolo 152, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

DI PUBBLICARE il presente regolamento sul sito internet istituzionale del Comune.



COMUNE DI USSITA

REGOLAMENTO SUL BARATTO AMMINISTRATIVO

(art. 190 d.lgs. 50/2016)

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. in data

Art.1 Riferimenti legislativi

L'art. 190 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, "Baratto amministrativo", disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 Oggetto

Il presente Regolamento fissa i criteri, le condizioni e le modalità per la realizzazione di interventi meglio esplicitati all'art. 1. Tali interventi saranno contenuti in moduli di progetto, così come definiti e disciplinati nel successivo art. 5. Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in luogo del pagamento integrale o parziale del tributo comunale, offrendo al Comune e, quindi, alla Comunità, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti, dai collaboratori comunali e dagli appaltatori.

Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo

L'adesione al baratto amministrativo dà il diritto di ottenere agevolazioni, sotto forma di esenzione o di riduzione dei tributi comunali quali IMU, TARI, sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada, entrate patrimoniali quali canoni e proventi per l'uso e il godimento dei beni comunali, corrispettivi, tariffe per la fornitura di beni e per la prestazione di servizi.

Le esenzioni/riduzioni di cui al comma precedente si applicano esclusivamente ai tributi e/o entrate dovuti nell'anno di competenza. Le agevolazioni riconosciute in materia di tributi sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e finanziate con risorse di bilancio comunale. È facoltà della Giunta Comunale integrare quanto non previsto dal presente regolamento.

Gli interventi sono da realizzarsi con riferimento esclusivo all'entità del tributo relativo all'annualità in corso all'atto dell'esecuzione degli stessi e dovranno completarsi entro la medesima annualità.

Art. 4 Individuazione dell'importo

Entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione viene verificata l'entità dei progetti degli interventi, al fine di fissare con atto di Giunta, su proposta del Servizio Manutenzioni, l'importo complessivo da destinare al "baratto amministrativo" distinto tra cittadini singoli e associazioni ed il limite massimo per ogni cittadino e per ogni associazione. L'importo complessivo individuato in bilancio dovrà comprendere, oltre alle somme da compensare con i cittadini, anche le spese inerenti all'assicurazione RCT ed infortuni. Con il medesimo atto vengono fissati, eventualmente, gli indirizzi per definire le priorità degli interventi di cui all'art. 8. L'elenco prevedrà interventi rivolti sia a singoli cittadini che ad associazioni, con indicazione del valore del progetto, tenendo conto dell'eventuale fornitura di attrezzature.

Art. 5 Proposte di collaborazione ai fini del Baratto Amministrativo

1. La proposta di collaborazione deve essere presentata tramite l'apposito modulo con riferimento all'elenco dei progetti di intervento predisposto annualmente dal Servizio Manutenzioni, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione.
2. La proposta di collaborazione può essere presentata dai cittadini o dalle associazioni.
3. Il modulo che riporta la proposta di collaborazione dovrà contenere:
 - a) Generalità complete del proponente (singolo o associato);
 - b) Possesso dei requisiti richiesti;
 - c) Individuazione del servizio da svolgere nell'ambito delle attività o inserimento di proposta alternativa;
 - d) Disponibilità in termini di tempo;
 - e) Eventuali attrezzature da mettere a disposizione;
 - f) ISEE, se trattasi di singoli cittadini.
4. La proposta di collaborazione viene sottoposta agli Uffici Comunali per una prima valutazione tecnica e finanziaria, in relazione alle linee di programmazione delle attività dell'Ente.
5. In caso di esito favorevole dell'istruttoria, l'iter amministrativo si conclude, ai sensi del successivo art. 9, con la sottoscrizione del patto di collaborazione, che rientra tra le competenze gestionali del Responsabile del Servizio Manutenzioni.

Art. 6 Requisiti per l'attivazione degli interventi

1. I cittadini singoli che intendono svolgere servizi e interventi di cui al presente Regolamento devono possedere i seguenti requisiti:
 - Residenza nel Comune di Ussita;
 - ISEE inferiore o uguale a € 12.000,00;
 - Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 70;
 - Idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;
 - Non essere destinatario di sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti

contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater-1 e per i delitti contro la libertà personale.

2. Le associazioni e le altre organizzazioni sociali, stabilmente organizzate, devono possedere i seguenti requisiti:

- Sede legale nel Comune di Ussita;
- Scopi perseguiti compatibili con le finalità del Comune;
- Essere iscritte nell'apposito Registro Regionale, laddove richiesto dalle normative vigenti, oppure essere legalmente riconosciute a tale titolo.

L'attività svolta nell'ambito del "baratto amministrativo" di cui al presente regolamento non determina in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia con il Comune.

Art. 7 Destinatari del baratto cittadini singoli

I destinatari cittadini singoli del "baratto amministrativo" sono unicamente i residenti.

Le domande, accompagnate da dichiarazione ISEE, dovranno essere presentate dal titolare del tributo. La domanda deve essere presentata, compilando l'apposito modello, entro la data prevista nella pubblicazione annuale degli elenchi degli interventi.

Il calendario e lo svolgimento di ciascun modulo saranno definiti dal Servizio Manutenzioni del Comune, che, compatibilmente con la natura delle attività da svolgere, potrà tenere anche conto delle esigenze preliminarmente esposte dal richiedente. Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo" di cui all'art. 4, la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

Critério	Punteggio
ISEE sino a € 3.000,00	7
ISEE da € 3.001,00 a € 6.000,00	5
ISEE da € 6.001,00 a 12.000,00	3
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Nuclei mono-genitoriali con minori a carico	4
Nuclei familiari con 3 o più figli minori a carico	4

Art. 8 Interventi di cura e recupero su aree ed immobili pubblici

Gli interventi da attuarsi mediante il baratto amministrativo avranno carattere occasionale e non continuativo e saranno finalizzati alla cura o alla gestione condivisa di aree o immobili pubblici individuati dall'Amministrazione o proposti dai cittadini stessi.

Gli interventi hanno come obiettivo:

- l'integrazione o il miglioramento degli standard manutentivi garantiti dal Comune o il miglioramento della vivibilità e della qualità degli spazi;
- assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali e sentieri;
- attività legate alla gestione dei rifiuti;
- pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali e/o competenza comunale;
- lavori di pulizia e piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici, ecc.;
- manutenzione delle aree giochi per bambine, urbano, ecc.;
- recupero di spazi pubblici e di edifici in disuso e/o degradati.

Art. 9 Patto di collaborazione

1. Il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cui al presente Regolamento.
2. Il contenuto del patto varia in relazione al grado di complessità degli interventi concordati e della durata della collaborazione. Il patto, avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta, definisce in particolare:
 - a) gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura condivisa;
 - b) la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
 - c) le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
 - d) le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del patto;
 - e) le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose in occasione o a causa degli interventi di cura e recupero dei beni urbani, la necessità e le caratteristiche delle coperture assicurative e l'assunzione di responsabilità secondo quanto previsto dai successivi articoli del presente regolamento nonché le misure utili ad eliminare o ridurre le interferenze con altre attività;
 - f) le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati, con rivalsa eventuale da parte dell'ente nei confronti del soggetto sottoscrittore del patto;
 - g) le forme di sostegno messe a disposizione dal Comune, modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione è potenzialmente in grado di generare;
 - h) le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e Amministrazione.

3. In apposito documento anche elettronico sono rendicontate le prestazioni oggetto del Baratto Amministrativo al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi. La stesura di tale documento è a carico del Servizio Manutenzioni.

4. Il mancato rispetto per 3 volte consecutive del calendario delle attività previste nel patto di collaborazione senza giustificato motivo o autorizzazione da parte del Servizio Manutenzioni è causa di decadenza della partecipazione al progetto, senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto, nemmeno in parte, come titolo di credito.

Art. 10 Assicurazione

1. I cittadini che svolgono il servizio di cittadinanza attiva saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

2. Per quanto attiene alle Associazioni o alle formazioni sociali di cui all'art. 4, le stesse dovranno provvedere a propria cura agli adempimenti assicurativi necessari.

3. Il cittadino attivo/Associazione risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative stipulate dal Comune o dall'Associazione stessa.

Art. 11 Materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale

1. Il Comune può fornire, su richiesta, per lo svolgimento delle attività, i beni strumentali ed i materiali di consumo salvo quanto diversamente stabilito nel patto di collaborazione per prestazioni che necessitano di apposite attrezzature non possedute dal comune.

2. Gli strumenti, le attrezzature ed i materiali di consumo vengono forniti in comodato d'uso e, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.

Art. 12 Prevenzione dei rischi

1. Ai cittadini devono essere fornite, sulla base delle valutazioni effettuate, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano per il servizio civico e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

2. Con riferimento agli interventi a cui partecipano operativamente più cittadini, va individuato un supervisore, all'interno del Servizio Manutenzione, cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto delle modalità di intervento indicate nel patto di collaborazione.

3. Il patto di collaborazione specifica le coperture assicurative dei privati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività di cura dei beni comuni, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.

Art. 13 Disposizioni in materia di riparto delle responsabilità

1. Il patto di collaborazione indica e disciplina in modo puntuale i compiti concordati tra l'Amministrazione e i cittadini e le connesse responsabilità.
2. I cittadini che collaborano con l'Amministrazione rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.
3. I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione assumono, ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custodi dei beni stessi, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo.

Art. 14 Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

Modulo di domanda

Al Comune di Ussita
Servizio Manutenzioni
Servizio Contabilità e

Finanza

Oggetto: Domanda di adesione al "Baratto amministrativo"

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (Prov.) il
..... residente a Ussita (MC) CAP 62039 - in Via/Piazza
.....n.....

C.F., in qualità di:

- singolo cittadino;
- rappresentante

dell'Associazione

.....
avente sede legale a Ussita Via/Piazza
..... n., C.F.
..... P.I. iscritta al Registro
.....;

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 190 del D.Lgs. n.50/2016 e del vigente regolamento comunale, di poter partecipare al **BARATTO AMMINISTRATIVO** mediante:

- REALIZZAZIONE DI UN PROPRIO PROGETTO
- ADESIONE A PROGETTO COMUNALE

DESCRIZIONE PROGETTO:

.....
...
.....
...
.....
...
.....
...
.....
...
.....

MEZZI E ATTREZZATURE DI CUI SI NECESSITA:

.....
...
.....
...
.....
...
.....

DURATA DEL PROGETTO: DALAL..... (TOTALE ORE:)

Per esenzione o riduzione dei seguenti tributi comunali (IMU, TARI), sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada, entrate patrimoniali quali canoni e proventi per l'uso e il godimento dei beni comunali, corrispettivi, tariffe per la fornitura di beni e per la prestazione di servizi:

.....
.....

A tal fine, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47, commi 1 e 3, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali relative a dichiarazioni false e/o mendaci e delle conseguenze relative alla perdita dei benefici ottenuti, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di possedere i requisiti di partecipazione previsti dal Regolamento ed inoltre, ai fini della formulazione della graduatoria, di trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- disoccupato;
- cassa-integrato: n. membri maggiorenni del nucleo, in cassa integrazione;
- nucleo mono-genitoriale con minori a carico;
- nucleo familiare con 3 o più figli minori a carico;
- Residenza nel Comune di Ussita;
- ISEE inferiore o uguale a € 12.000,00;
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 70;
- Idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;
- Non essere destinatario di sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater-1 e per i delitti contro la libertà personale.

Allega:

- 1) progetto di Baratto Amministrativo;
- 2) ISEE;
- 3) Valido documento di identità
- 4) Statuto dell'associazione
- 5)

Attesta ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali (per l'informativa in formato esteso si rimanda al sito del Comune di Ussita, nella pagina dedicata all'informativa sulla privacy) e di essere consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e per le finalità ivi descritte e di essere stato informato circa i diritti di cui all'articolo 7 del D.lgs. 196/2003 e di cui

agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679

....., lì

Firma

.....

.....

SERVIZIO "MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E
STAZIONE TURISTICA DI FRONTIGNANO"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
F.to FALCONETTI ANTONIO

SERVIZIO "CONTABILITA' E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità contabile della proposta del presente atto.

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio
F.to Boccaccini Gianluca

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Bernardini Silvia

IL SEGRETARIO
F.to Scuderini Venanzio

Il sottoscritto attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 27-05-2021 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Li 27-05-21

L'INCARICATO

La presente deliberazione, affissa all'albo pretorio dal 27-05-2021, è divenuta esecutiva il 07-06-2021, ai sensi dell'art.134, della legge n.267/00.

Li,

L'INCARICATO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO